

## CASA DELLA MATERIA

**matèria** (ant. matèra) s. f. [dal lat. materia]. – 1. a. Nell’accezione più generica, ciò che costituisce tutti i corpi, la sostanza fisica che, assumendo forme diverse nello spazio, può essere oggetto di esperienza sensibile, ed è in generale concepita come esistente indipendentemente dalla coscienza individuale [...]

*Vocabolario Treccani*

INDICE:

*1 - Introduzione*

*2 - Scelte compositive*

*3 - Finiture, forniture e arredi*

*4 - Impianti*

*5 - Progettazione del verde*

## 1 - Introduzione

“Casa della materia” nasce dalla volontà di esaltare il potenziale espressivo dei materiali e degli elementi di arredo scelti per il progetto. Tradizione e contemporaneità, spazialità interne ed esterne, vita privata e vita pubblica, sono i temi trattati a cavallo tra la volontà di dialogo e quella di rottura.

## 2 - Scelte compositive

Con le scelte progettuali intraprese, sviluppate a partire dalle richieste espresse nel bando di concorso, si è voluto in primo luogo dare una chiara definizione degli ambiti della casa. Trattandosi di una residenza di rappresentanza si è ritenuto fondamentale progettare il distributivo tenendo conto sia della vita pubblica che di quella privata che vi si svolgerà al suo interno.

Sono state per questo definite 3 aree:

- **Area pubblica**, con ingresso, salone di rappresentanza, sala pranzo/riunioni e studiolo;
- **Area semi pubblica**, con armadio guardaroba, bagno degli ospiti e cucina;
- **Area privata**, con camera da letto, bagno privato e studio.

L'appartamento mantiene in funzione due dei tre ingressi originali. Dal pianerottolo di piano, tramite la porta centrale si ha accesso alla *parte pubblica della casa*, che si sviluppa sull'ala dell'appartamento verso via De Rossi.

L'ingresso da accesso al salotto di rappresentanza diviso dalla sala riunioni/pranzo da una grande parete vetrata. Fulcro del soggiorno è il camino, uno degli elementi di maggiore impatto della casa. Il *camino* è progettato come un elemento che, nonostante le dimensioni notevoli, appare quasi sospeso: un monolite scende dal soffitto e si poggia su un basamento in muratura. Lo stacco materico tra il camino ed il basamento rivestito di cotto amplifica la sensazione di sospensione.

Il salotto sfrutta l'altezza del tetto a falda, liberato di ogni partizione, acquisendo delle proporzioni ariose. Lo spazio si completa con un *angolo bar*, nascosto tramite una parete vetrata.

Questi ambienti della casa valorizzano la complessità della copertura, in parte inclinata ed in parte piana. Nel salotto e nell'ingresso le falde sono visibili nella loro interezza. Gli altri ambienti invece sono posizionati nei punti con copertura piana in cui l'altezza è molto ridotta.

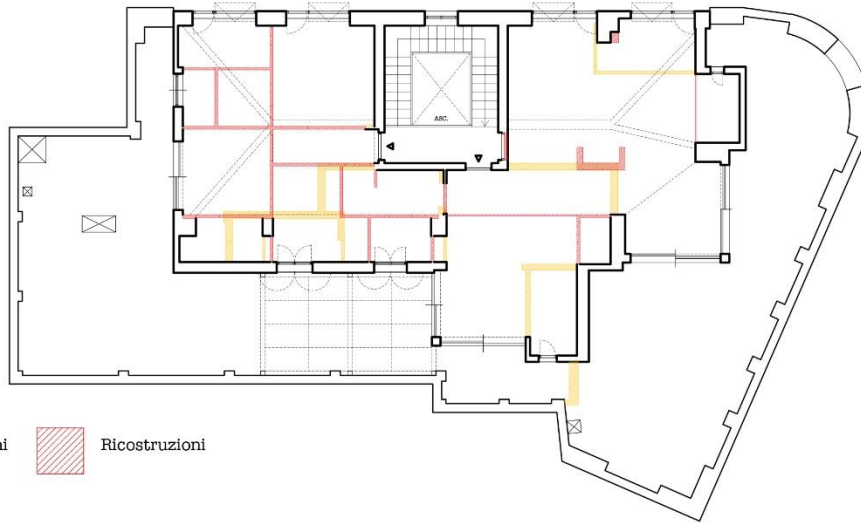
Il salotto è in continuità con uno *studiolo*, posizionato nel punto più affascinante e più luminoso della casa, spazio di passaggio tra l'interno e l'esterno: due grandi

vetrate infatti lo dividono dalla terrazza. La pavimentazione in cotto presente sia all'interno che nella terrazza, fa svanire la divisione tra dentro e fuori e la seduta esterna in muratura diviene idealmente il prolungamento all'aperto del salotto di rappresentanza.

La *parte semipubblica della casa* ospita gli ambienti a servizio dell'area pubblica, come la cucina, il bagno degli ospiti ed il guardaroba. Vi si accede dall'ingresso ma funziona come un compartimento che può non interferire con l'area pubblica o garantirle i servizi necessari. La *parte semipubblica* inoltre è il filtro che separa la parte pubblica e la parte privata della casa.

Quest'ultima è pensata all'occorrenza come una zona indipendente con ingresso privato che, nel momento in cui non sono presenti ospiti, può riconnettersi con l'area pubblica dando all'intera casa una dimensione intima e domestica. La *parte privata* accoglie il secondo ingresso, la stanza da letto matrimoniale con cabina armadio, il bagno en suite e lo studio. A servizio dello studio è presente anche un archivio.

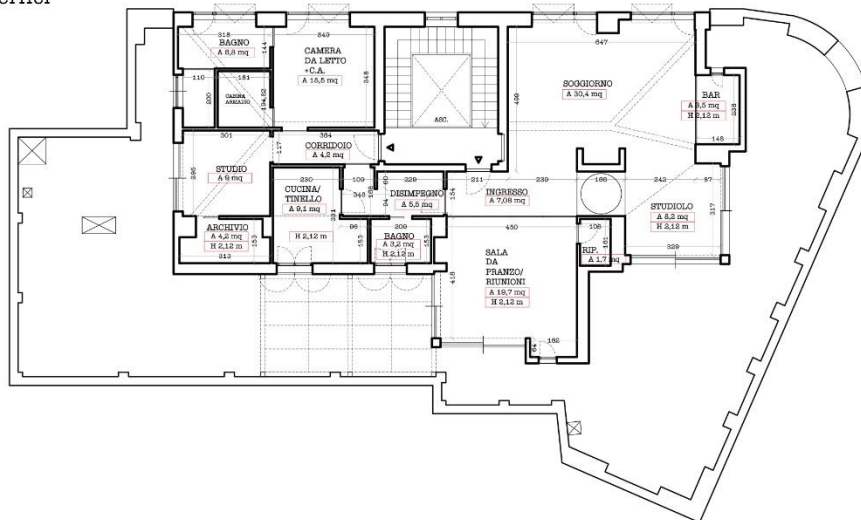
## 1. Opere



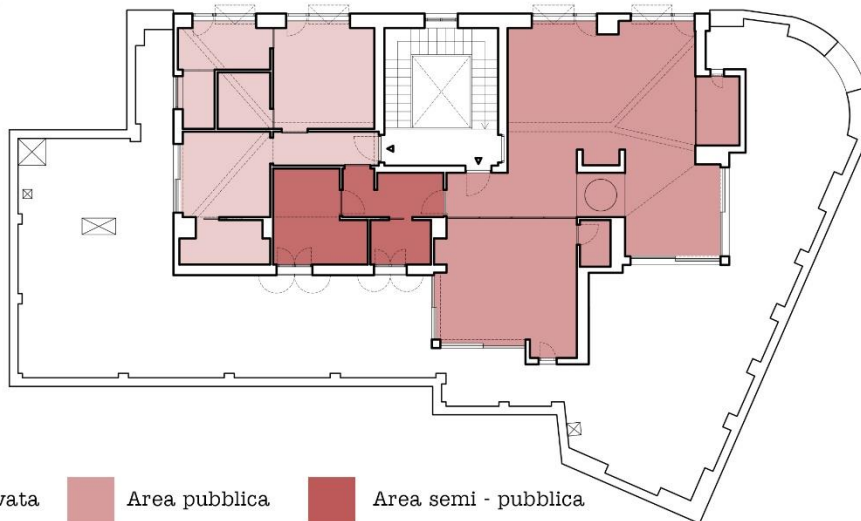
### Legenda:



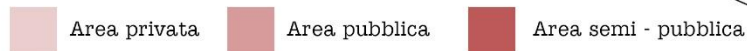
## 2. Quote e superfici



## 3. Distributivo



### Legenda:



### ***3 - Finiture, forniture e arredi***

Il nome “Casa della materia” dato al progetto per la foresteria della presidenza Ance riflette la volontà di rappresentare l’Associazione Nazionale Costruttori Edili attraverso un’estetica che esalti i materiali. Sono stati selezionati per tale scopo pochi materiali di finitura, accomunati dall’artigianalità della loro lavorazione e dall’espressività materica.

Per le *pavimentazioni* interne ed esterne è stato scelto il cotto a listelli posato a spina. L’utilizzo di questa pavimentazione è un richiamo contemporaneo alle pavimentazioni dell’antica Roma (*Opus Spicatum*). L’orditura del pavimento, uniforme in tutta la casa, si modifica in alcuni passaggi spaziali dove viene posato di testa, come nelle soglie delle vetrate tra interno ed esterno e nel basamento del camino. Il cotto è stato scelto anche per la possibilità di installare il sistema radiante di riscaldamento e raffrescamento a pavimento, del quale riesce a prolungarne le prestazioni grazie ad una buona inerzia termica del materiale.

Per il trattamento delle superfici verticali si è scelto di utilizzare un *intonaco grezzo a grana grossa* fino ad h 2,13m, altezza massima degli ambienti più raccolti della casa. L’intonaco sporge rispetto al trattamento della parte superiore, così da rendere la superficie muraria materica aumentandone la profondità. Al di sopra, la superficie interna della copertura inclinata, viene trattata con una *pittura a fondo opaco e con leggere velature* che conferiscono maggiore corpo al volume delle falde. I toni delle pareti e dei soffitti sono neutri ma caldi. Le superfici dei bagni in microcemento creano ambienti dal colore uniforme ed in contrasto con la pavimentazione in cotto.

Per gli arredi fissi interni in legno come la libreria a muro del salotto, l’armadio guardaroba e le sportellature sotto-finestra, è stata scelta *l’essenza di Noce*, un legno pregiato laccato sui toni del verde, morbidi ed eleganti. Un altro arredo fisso è la grande fioriera alle spalle del camino, rivestita di cotto, funziona come elemento filtro tra il salotto e l’ingresso. Fioriere e sedute in muratura sono presenti anche all’esterno sulla terrazza.

Per quanto riguarda gli arredi mobili sono stati progettati ad hoc degli elementi modulari in acciaio. Il tavolo della sala riunioni, il tavolino nello studiolo ed i tavoli esterni sono in rete keller e vetro e sono pensati come elementi modulari che possono assumere diverse configurazioni.

L’acciaio inox è stato utilizzato anche per le vasche delle piante e gli infissi. Le vasche sono elementi modulari di grandi dimensioni progettate in due formati: di diametro 90 cm e di diametro 120 cm. Hanno delle ruote che consentono di utilizzarli liberamente nello spazio, sia esterno che interno, attenuando ancor di più la divisione dentro/fuori.

Per gli infissi scorrevoli esternisi è scelto di utilizzare il prodotto dal design svizzero in acciaio, *3001 della Vitrocsa*. Gli infissi sono caratterizzati da un profilo minimale pari a 2 cm che garantisce ottime prestazioni termiche. Ha inoltre la capacità, grazie al binario installato a filo con la pavimentazione, di rimarcare ancora una volta la connessione tra il dentro ed il fuori.

Gli infissi interni in vetro e acciaio separano spazialmente gli ambienti della casa che dialogano con il salotto di rappresentanza. I sistemi oscuranti elettrificati degli infissi interni ed esterni sono delle tende bianche che corrono lungo i binari a scomparsa nel soffitto, contribuendo all'atmosfera sospesa dell'ambiente. L'apertura e chiusura delle tende è gestibile con il sistema domotico.

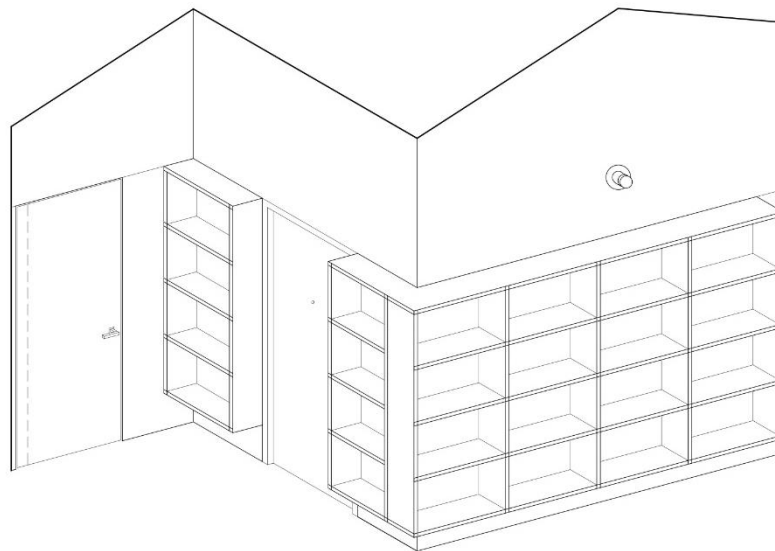
Il sistema combinato di infissi ed ombreggiamento consente di creare tre scenari:

- open space completo con le porte scorrevoli e gli oscuranti aperti;
- divisione spaziale ma non visiva con le porte chiuse e le tende aperte;
- divisione completa con le porte scorrevoli e gli oscuranti chiusi.

Nel progetto si sono ipotizzati anche alcuni arredi di design che esaltano lo spazio e le cromie della casa come il divano Blendydi De Padova, la lampada Fox di Nemo Lighting, la Asa Lamp in acciaio inox disegnata da Alvaro Siza ed il tappeto Blue lines di CC-tapis.



Assonometria del camino

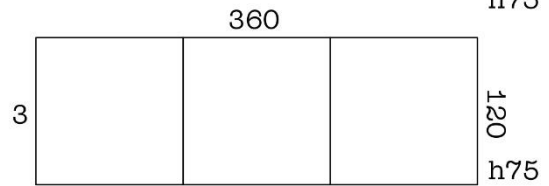
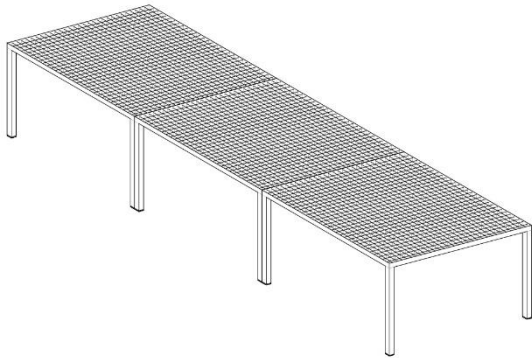
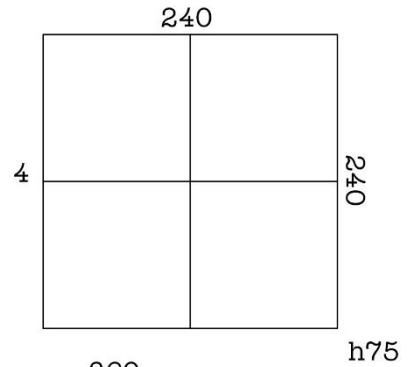
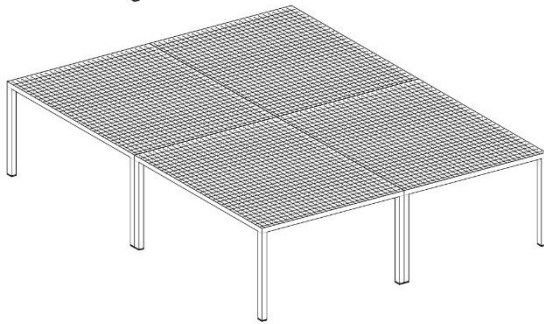
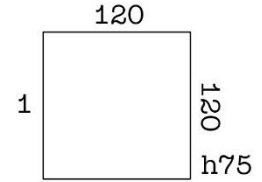
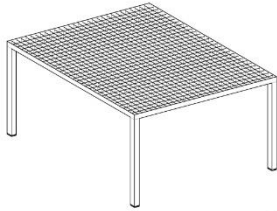
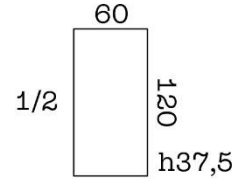


Assonometria della libreria in noce del salotto

# PAROS

PAROS . . . ARCHITETTURA . . . . . [+]  
Federico . Patacchiola . . . . . +39 320 03 75 476 .  
. Eugenia . Rolando . . . . . +39 328 59 86 960 .  
. w w w . parosarchitettura . it . . . . . info @ parosarchitettura . it

## Tavoli modulari in acciaio



## Vasi modulari in acciaio







Divano esterno

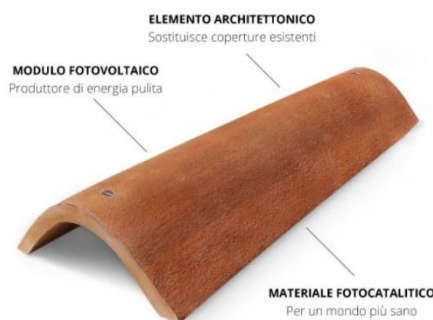


Pergola

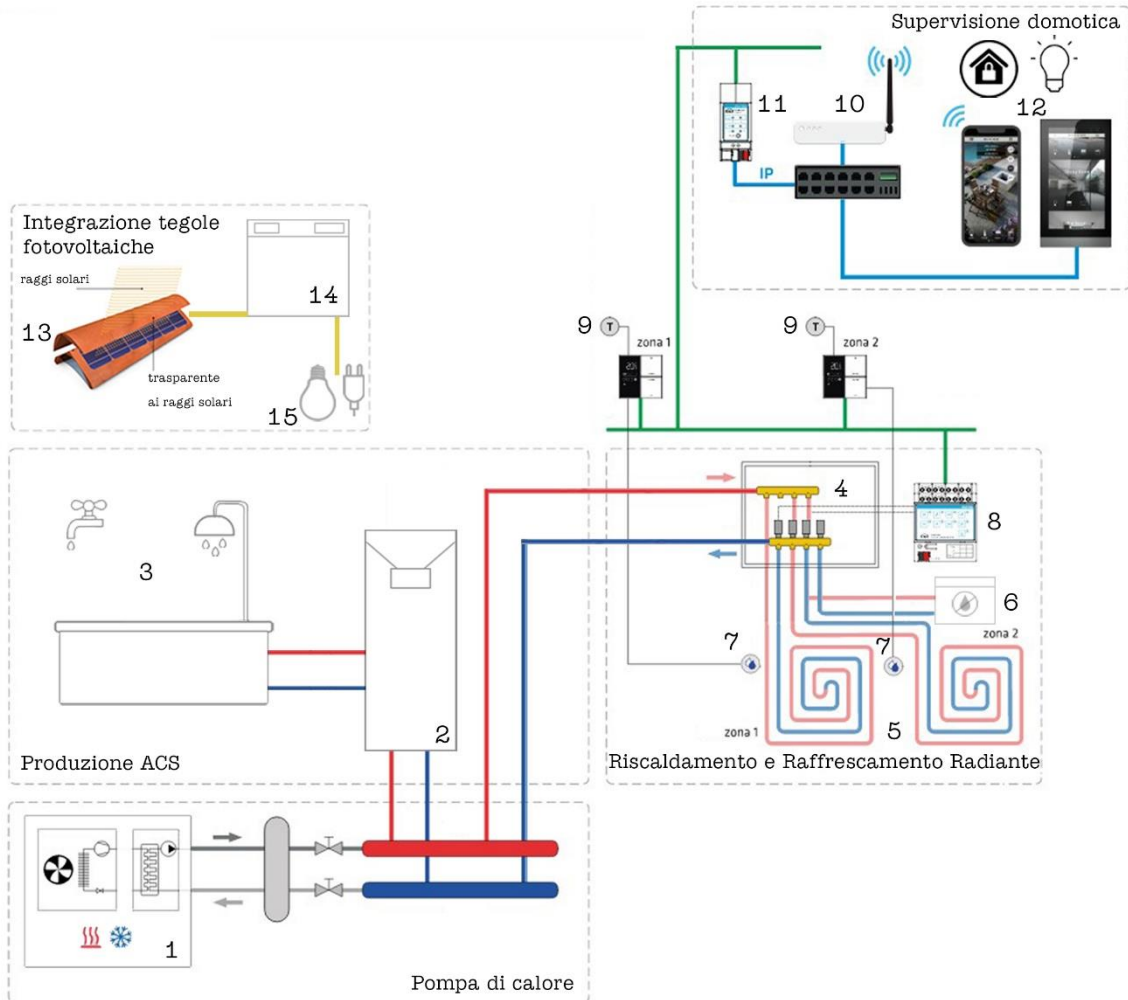
## 4 - Impianti

Considerando le necessità espresse dal Bando per le dotazioni impiantistiche, è stato scelto un sistema a pompa di calore Aria - Acqua a servizio del riscaldamento e raffrescamento a pavimento radiante e per la produzione di acqua calda sanitaria. Per quest'ultima sarà necessario installare un serbatoio di accumulo e collegato alle utenze dei bagni e della cucina. Per il sistema di riscaldamento e raffrescamento a pavimento sarà necessario installare un serbatoio di accumulo inerziale e dei deumidificatori, al fine di evitare le condense che si verificano durante il raffrescamento estivo. Tramite la centralina, i pannelli dei termostati ed il controllo da remoto su smartphone potrà essere programmata la temperatura interna.

La fornitura di energia elettrica necessaria per le utenze domestiche sarà integrata da un sistema a coppi fotovoltaici *Invisible Solar Dyaqua* realizzati con composto polimerico atossico e permeabile ai raggi solari, che simula l'estetica dell'elemento architettonico e ingloba al suo interno celle di silicio monocristallino.



La supervisione di tutti i sistemi impiantistici sarà affidata ad un impianto domotico che tramite apparecchiature elettroniche consentirà il controllo, anche da remoto, del funzionamento del sistema di climatizzazione, di illuminazione, di ombreggiamento e di allarme.



1. Pompa di calore aria - acqua con serbatoio di accumulo inerziale da 80 lt
2. Serbatoio di accumulo per ACS da 200 lt
3. UtENZE ACS
4. Collettore di distribuzione
5. Serpentine radianti
6. Deumidificatore per condensa dovuta al raffreddamento
7. Sonda anticondensa
8. Centralina di controllo elettrotermico
9. Termostato e sonda di temperatura
10. Punto di accesso LAN Wi-Fi
11. Server
12. Smartphone e touch panel per controllare e azionare allarme, scenari luci, riscaldamento/raffreddamento, tende elettrificate
13. Coppi fotovoltaici
14. Batteria di accumulo da 10 Kw/h
15. UtENZE elettriche

### ***5 - Progettazione del verde***

La progettazione del verde è stata incentrata nel rendere i passaggi tra interno ed esterno estremamente permeabili, come suggerito dalla natura della casa. Le grandi vetrate che la caratterizzano infatti rendono il confine tra il dentro ed il fuori quasi impercettibile, come se la terrazza fosse un'estensione della casa e viceversa. Per perseguire questo obiettivo sono state pensate in primo luogo le vasche circolari su ruote in acciaio inox, utilizzate sia negli spazi interni per contenere piante a foglia larga e dal colore verde vivido, sia negli spazi esterni a contenere un giardino minerale in vasche. Le vasche su ruote consentono l'allestimento della terrazza in maniera differente a seconda del tipo di evento che sarà ospitato; allo stesso tempo, la mobilità e flessibilità di questo sistema non permette la presenza di un'irrigazione fissa e per tale motivo la scelta si è indirizzata su tipologie vegetali che non la richiedono. Il giardino minerale in vasca riprende il concetto di matericità ricercato negli spazi interni, tramite la scelta di piante grasse ed elementi minerali come sassi e rocce, che donano all'insieme un aspetto estremamente naturale.

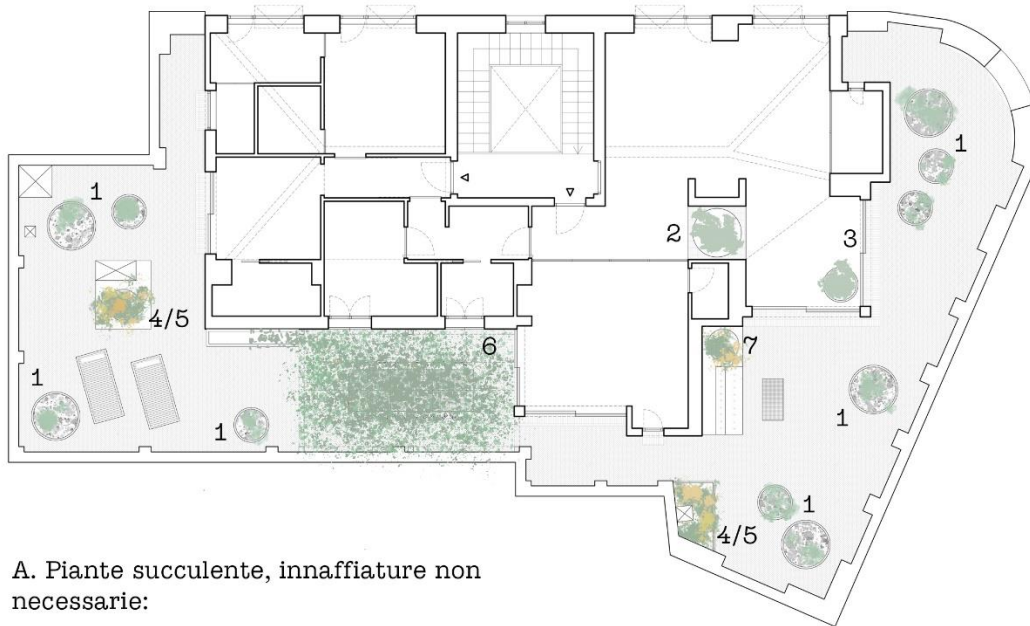
Al sistema delle vasche circolari si affiancano elementi fissi in muratura che riprendono i toni della facciata esterna ed accolgono vasche di fiori ed elementi di arredo fisso. All'interno delle vasche in muratura, dove sarà possibile prevedere un sistema di irrigazione fisso, verranno piantumate essenze mediterranee dalle cromie gialli e bianchi ed estremamente aromatiche. Le essenze selezionate, anche in questo caso, non necessitano di abbondanti irrigazioni considerando il tipo di utilizzo della casa.

In ultimo sono state selezionate due essenze rampicanti per le aree del terrazzo destinate a zona pranzo e zona salotto.

Nella zona del salottino esterno un divano in muratura addossato alla parete perimetrale della casa integra una vasca circolare nella quale una Bouganvillea dai fiori arancioni porterà ombra alla seduta; nella zona pranzo una pergola in legno farà da supporto ad un gelsomino che nel tempo la ricoprirà per ombreggiare e emanare in estate il suo profumo.

Tutte le essenze sono state scelte anche in base al loro periodo di fioritura.

A completare lo spazio gli arredi mobili modulari in rete keller saranno liberamente disposti a seconda degli utilizzi della terrazza.



A. Piante succulente, innaffiature non necessarie:



1. Giardino minerale in vasca

B. Piante sempreverdi, rade innaffiature:



2. Ficus elastica; a foglia larga



3. Monstera deliciosa; a foglia larga



4. Achillea; fioritura Maggio - Ottobre



5. Mirto; fioritura Maggio - Giugno

C. Piante rampicanti, innaffiature regolari:



6. Gelsomino; fioritura Maggio - Giugno



7. Bouganville; fioritura Maggio - Ottobre